LA TERRA COME CASA COMUNE

SPUNTI PER UNA VISIONE CRISTIANA DEL CREATO

4 SETTEMBRE 2021

MAESTRE DI SEZIONE FISM

INSEGNANTI DI IRC

OBIETTIVO

IMPARARE DALLA PROSPETTIVA CRISTIANA
PER AVERE MENTE E CUORE
NEL VIVERE CAMPI DI ESPERIENZA SIGNIFICATIVI
(ANCHE) NELL'IRC

BREVISSIMA PREMESSA

UN AUTOREVOLE RIFERIMENTO ECCLESIALE (E NON SOLO)

PERCORSO

AVERE CERTO DEI CONTENUTI PER PENSARE…

(LASCERÒ LE SLIDES…
CI SARÀ LA VIDEOREGISTRAZIONE…
POSSIBILITÀ DI INVIARE DOMANDE:
MANUELA.SAVOLDI@FISMBRESCIA.IT)

PROVARE GIÀ A IMMAGINARE I NOSTRI PERCORSI
(NEL LORO RETROTERRA)

METODOLOGIA

BREVISSIMA PREMESSA

UN AUTOREVOLE RIFERIMENTO ECCLESIALE (E NON SOLO)

PERCORSO

TANTI NE PARLANO…

E IN BASE ALL'IDEA DI FONDO… DENOMINANO

TERRA
AMBIENTE
MONDO
NATURA

I CRISTIANI…

ALCUNI PUNTI DI PARTENZA CHIARI

DIO È
CREATORE

IL MONDO È… CREATO
(= IL MONDO NON È DIO)

DISEGNO DI AMORE
PER LA VITA E LA SALVEZZA
SOPRATTUTTO PER L'UOMO
(C'È UN'INTENZIONALITÀ CHE NON DIPENDE DALL'UOMO)

BREVISSIMA PREMESSA

UN AUTOREVOLE RIFERIMENTO ECCLESIALE (E NON SOLO)

PERCORSO

Laudato sì,

sulla cura della casa comune

Laudato sì,
sulla cura della casa comune

PROVIAMO NOI?

DEVO IMMAGINARE
UN PERCORSO SULLA «QUESTIONE ECOLOGICA»…
QUALI ASPETTI TOCCHEREI?

E DOVE INDICHEREI
LA RADICE DELLA QUESTIONE?

Laudato sì,
sulla cura della casa comune

LA… «SUA» SCELTA

LAUDATO SI', MI' SIGNORE [1-16]

I. QUELLO CHE STA ACCADENDO ALLA NOSTRA CASA [17-61]
II. IL VANGELO DELLA CREAZIONE [62-100]
III. LA RADICE UMANA DELLA CRISI ECOLOGICA [101-136]
IV. UN'ECOLOGIA INTEGRALE [137-162]
V. ALCUNE LINEE DI ORIENTAMENTO E DI AZIONE [163-201]
VI. EDUCAZIONE E SPIRITUALITÀ ECOLOGICA [202-246]

PREGHIERA PER LA NOSTRA TERRA
PREGHIERA CRISTIANA CON IL CREATO

NEL N. 16 IL PAPA ELENCA
GLI ASSI PORTANTI
CHE RICORRONO TRASVERSALMENTE
IN TUTTI I CAPITOLI:

- L'INTIMA RELAZIONE TRA I POVERI E LA FRAGILITÀ DEL PIANETA
- LA CONVINZIONE CHE TUTTO NEL MONDO È INTIMAMENTE CONNESSO
- LA CRITICA AL NUOVO PARADIGMA E ALLE FORME DI POTERE CHE DERIVANO DALLA TECNOLOGIA

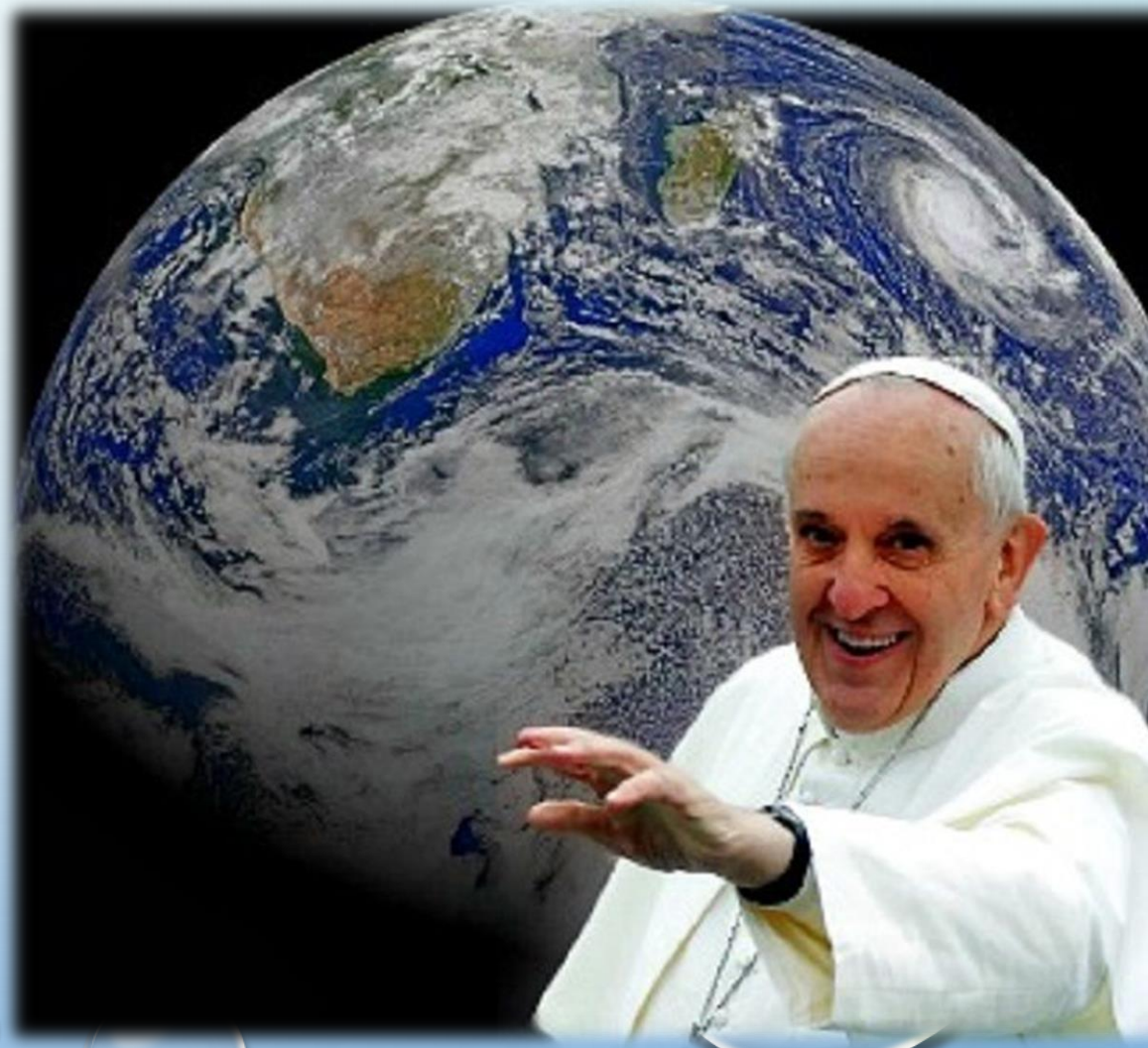
- L'INVITO A CERCARE ALTRI MODI DI INTENDERE L'ECONOMIA E IL PROGRESSO
- IL VALORE PROPRIO DI OGNI CREATURA
- IL SENSO UMANO DELL'ECOLOGIA
- LA NECESSITÀ DI DIBATTITI SINCERI E ONESTI
- LA GRAVE RESPONSABILITÀ DELLA POLITICA INTERNAZIONALE E LOCALE
- LA CULTURA DELLO SCARTO E LA PROPOSTA DI UN NUOVO STILE DI VITA

Laudato sì,
sulla cura della casa comune

CHIAVE DI LETTURA

I PUNTI DI FORZA DELLA RIFLESSIONE

È LO STESSO PAPA FRANCESCO
A ESPORLO SINTETICAMENTE
NEL N. 15
E A RIPRENDERLO NEI PARAGRAFI
ALL'INIZIO DI OGNI CAPITOLO:
NN. 17-18; N. 62; N. 101;
N. 137; N. 163; N. 202



CI TROVIAMO
NEL BEL MEZZO DI UNA

CRISI

INSIEME **ECOLOGICA** E **SOCIALE**

I DUE ASPETTI VANNO CONSIDERATI INSIEME PERCHÉ SONO STRETTAMENTE COLLEGATI UNO CON L'ALTRO

LA CRISI DIPENDE
DAL MODELLO DI SVILUPPO CHE HA DOMINATO SEMPRE PIÙ AMPIAMENTE, NEGLI ULTIMI SECOLI, LA CULTURA DELL'OCCIDENTE

SE VOGLIAMO USCIRE DALLA CRISI, DOBBIAMO QUINDI CAMBIARE IL MODO DI INTENDERE IL BENESSERE UMANO E, CONSEGUENTEMENTE, IL MODELLO DI VITA

Laudato sì,
sulla cura della casa comune
LA RADICE
DELLA QUESTIONE

MODELLO «SAN FRANCESCO»

VEDE IL MONDO COME **CREATURA DI DIO** E QUINDI COME CREATURA BUONA, CHE L'UOMO PUÒ ACCOGLIERE CON GRATITUDINE COME UN DONO DELLA BENEVOLENZA DI UN CREATORE E PADRE.

FRATELLO SOLE E **SORELLA** LUNA, FRATE FOCO E SORELLA MORTE… TUTTO HA NEL CUORE DI FRANCESCO UN'ECO POSITIVA, TUTTO È FONTE DI RICONOSCENZA, DI SICUREZZA, DI AMORE.

MODELLO ATTUALE

OGGI LA NATURA
SOFFRE L'AZIONE VIOLENTA
DELL'UOMO
PORTATO A **RAPINARE** LA TERRA
PER STRAPPARLE
CIÒ CHE PUÒ SERVIRE
AI SUOI **BISOGNI** E AI SUOI
DESIDERI

MODELLO PIÙ ADEGUATO?

LA TERRA È INSIEME

NOSTRA **MADRE**
(VENIAMO DA LEI E CI NUTRE)

E NOSTRA **SORELLA**
(CONDIVIDIAMO CON LEI IL NOSTRO DESTINO)

È LA **CASA COMUNE** DEGLI UOMINI:
SIAMO TUTTI COSTRETTI A INTERESSARCI
PERCHÉ DA LEI DIPENDE IL NOSTRO BENESSERE

Laudato sì,
sulla cura della casa comune
CHE COSA
(CI) STA SUCCEDENDO?

QUALI I PROBLEMI
PIÙ GROSSI DEL NOSTRO PIANETA?

SONO MILLENNI CHE L'UOMO
ABITA LA TERRA
E QUESTI MILLENNI HANNO VISTO
NUMEROSI, PROFONDI CAMBIAMENTI

QUESTE TRASFORMAZIONI
NON SONO STATE TUTTE POSITIVE.
AL CONTRARIO,
SONO STATE COMPIUTE SCELTE INCAUTE
CHE RISCHIANO DI FERIRE
SE NON DI DISTRUGGERE
LA NOSTRA ABITAZIONE NEL MONDO

ALCUNE SITUAZIONI PROBLEMATICHE DEL NOSTRO MONDO

INQUINAMENTO DELL'AMBIENTE, INQUINAMENTO DA RIFIUTI, CULTURA DELLO SCARTO

ALTERAZIONE DEL CLIMA, QUESTIONE DELL'ACQUA (QUANTITÀ, QUALITÀ, ACCESSO DI TUTTI)

LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ

IL DETERIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA E IL DEGRADO SOCIALE

L'INEQUITÀ PLANETARIA

‘INEQUITÀ’ UNISCE DUE TERMINI: ‘INEGUALITÀ’ E ‘INIQUITÀ’, DISUGUAGLIANZA E INGIUSTIZIA

ESPRIME UNA DISUGUAGLIANZA CHE NON NASCE DALLA DIVERSITÀ DELLE PERSONE O DEI POPOLI, MA DALLA PREVARICAZIONE INGIUSTIFICATA DI ALCUNI SUGLI ALTRI

“L’OBIETTIVO NON È
DI RACCOGLIERE INFORMAZIONI
O SAZIARE
LA NOSTRA CURIOSITÀ,
MA DI PRENDERE
DOLOROSA COSCIENZA,
OSARE TRASFORMARE IN
SOFFERENZA PERSONALE
QUELLO CHE ACCADE AL MONDO,
E COSÌ RICONOSCERE
QUAL È IL CONTRIBUTO
CHE CIASCUNO PUÒ PORTARE”
(N. 19)

PAPA FRANCESCO DESIDERA CHE NOI IMPARIAMO A **SOFFRIRE LE FERITE INFERTE ALLA NATURA**

DOBBIAMO QUINDI USCIRE DA UNA RIFLESSIONE ASTRATTA ED ENTRARE IN UN PENSIERO PERSONALE NEL QUALE SIAMO COINVOLTI

FORSE CIÒ CHE CI DEVE PREOCCUPARE PIÙ DI TUTTO È PROPRIO

LA ‘DEBOLEZZA DELLE REAZIONI’ A QUESTE SITUAZIONI DI FATTO:

È INDIFFERENZA?

O RASSEGNAZIONE?

O ABITUDINE?

IL PRIMO E PIÙ PERICOLOSO OSTACOLO DA RIMUOVERE CONSISTE PROPRIO NELLA CONVINZIONE CHE NON CI SIA NULLA DA FARE

Laudato sì,
sulla cura della casa comune

QUALE STRADA?

QUALI «CAMPI DI ESPERIENZA» MI POTREBBERO AIUTARE A RISOLVERE LA «QUESTIONE ECOLOGICA»?

Laudato sì,
sulla cura della casa comune

LA… «SUA» SCELTA

“SE TENIAMO CONTO DELLA COMPLESSITÀ DELLA CRISI ECOLOGICA
E DELLE SUE MOLTEPLICI CAUSE, DOVREMMO RICONOSCERE
CHE LE SOLUZIONI NON POSSONO VENIRE
DA UN UNICO MODO DI INTERPRETARE E TRASFORMARE LA REALTÀ.
È NECESSARIO RICORRERE ANCHE ALLE DIVERSE RICCHEZZE CULTURALI
DEI POPOLI, ALL’ARTE E ALLA POESIA,
ALLA VITA INTERIORE E ALLA SPIRITUALITÀ” (63)

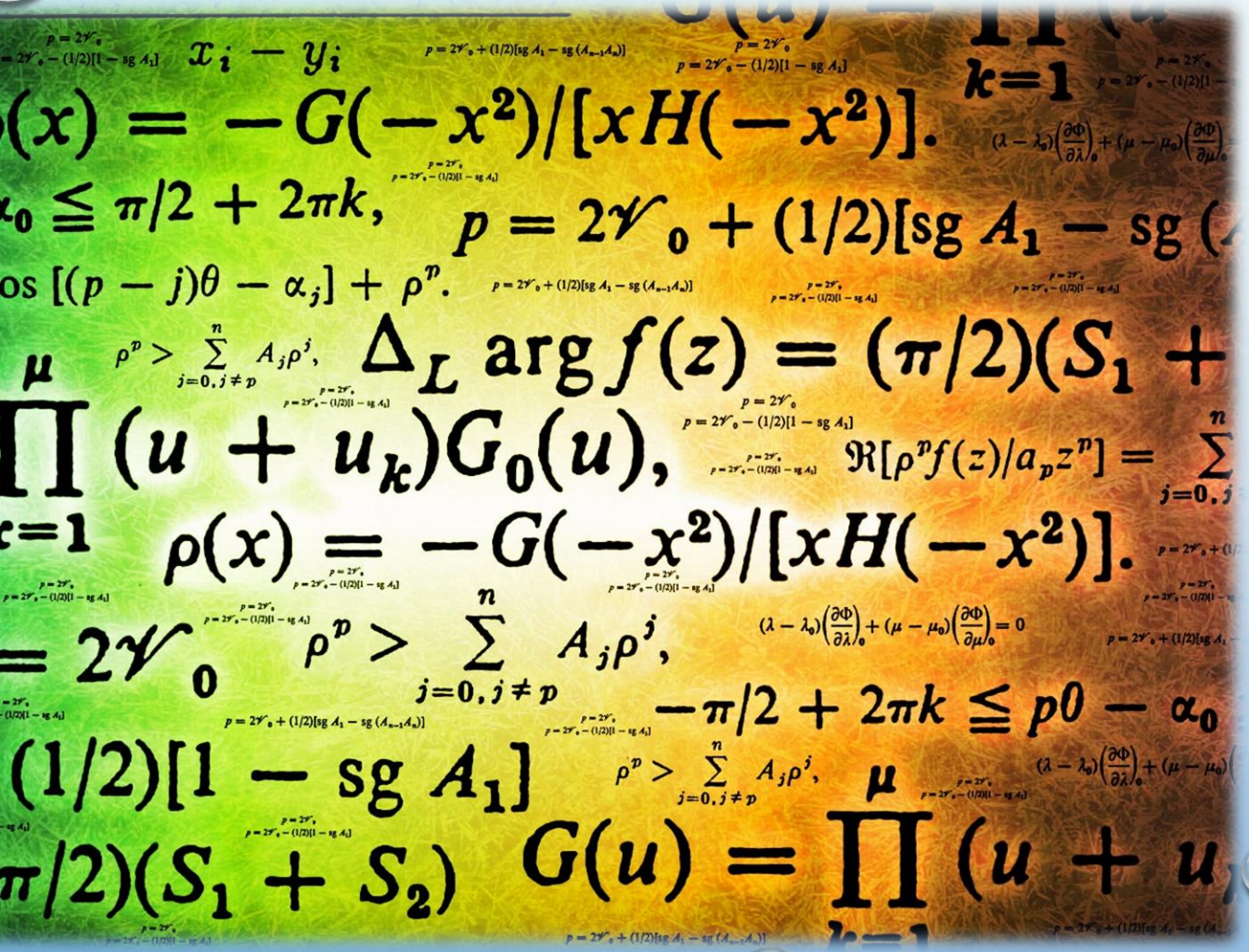
CI TROVIAMO QUI DI FRONTE A UNA DELLE CHIAVI DELLA LETTERA, QUELLA ‘METODOLOGICA’.

NON È POSSIBILE AFFRONTARE IL PROBLEMA ECOLOGICO ISOLANDOLO DAL RESTO DELL’ESPERIENZA UMANA, COME FOSSE UNICAMENTE UN PROBLEMA TECNICO: NEL GRANDE MECCANISMO DEL MONDO, ALCUNI INGRANAGGI HANNO GRIPPATO E IL MOTORE RISCHIA DI BLOCCARSI; BISOGNA SOSTITUIRE I PEZZI DIFETTOSI ED ELIMINARE LE CAUSE CHE HANNO PROVOCATO IL LORO CATTIVO FUNZIONAMENTO

TUTTO QUESTO È VERO MA NON BASTA: I DANNI PROVOCATI ALL'AMBIENTE SONO COLLEGATI CON UN'ECONOMIA TUTTA TESA A MASSIMIZZARE IL PROFITTO; QUESTA ECONOMIA È INTRECCIATA CON UNA FINANZA CHE SI ALIMENTA DA SÉ SENZA RIFERIRSI COSTANTEMENTE ALL'ECONOMIA REALE; ECONOMIA E FINANZA HANNO MESSO AL LORO SERVIZIO LA POLITICA E NE CONDIZIONANO PESANTEMENTE LE SCELTE… E COSÌ VIA.

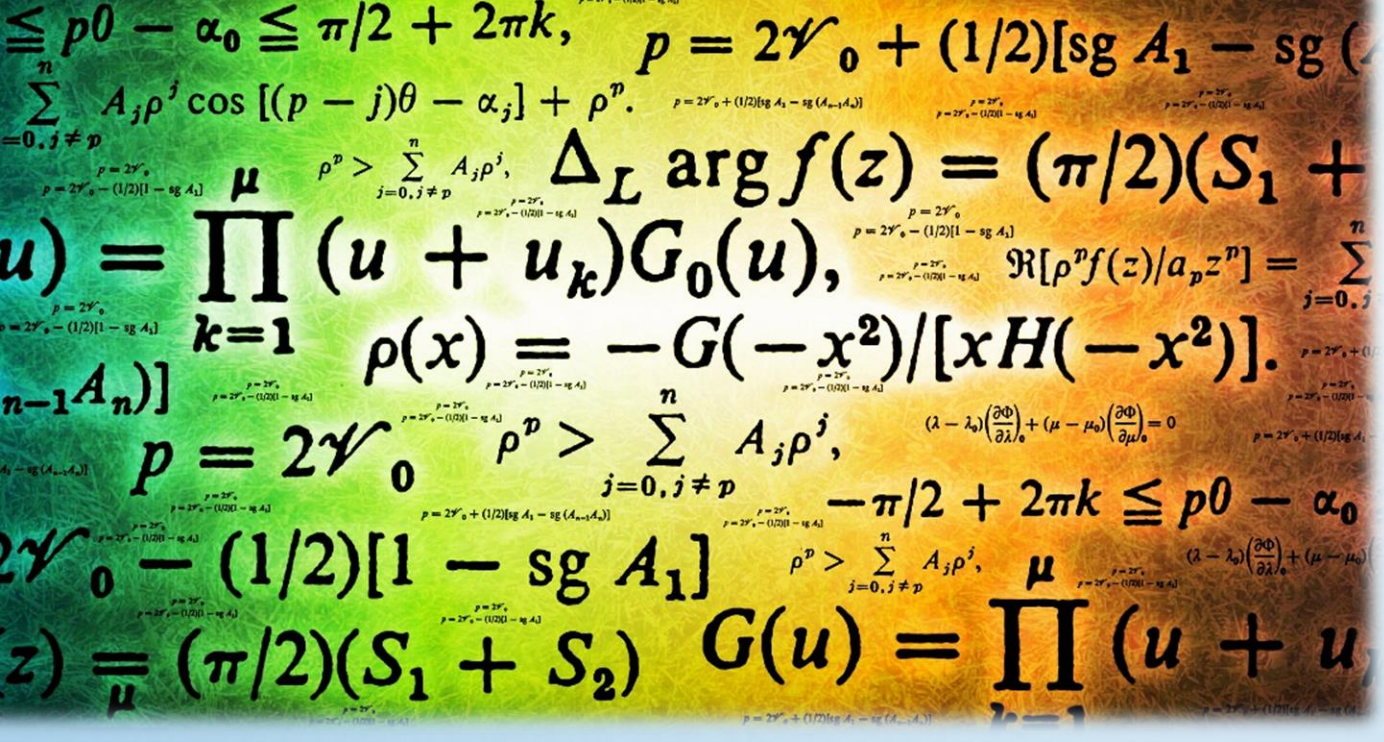
È TUTTO IL SISTEMA DELLA SOCIETÀ NELLE SUE DIVERSE ESPRESSIONI CHE CONTRIBUISCE A PRODURRE GLI EFFETTI NEGATIVI CHE DEPRECHIAMO; È TUTTO IL SISTEMA DELLA SOCIETÀ CHE DOVRÀ ESSERE TRASFORMATO

INSOMMA… LA TECNICA VA BENISSIMO… MA NON È SOLO UNA QUESTIONE TECNICA!



LE SCIENZE MODERNE
SONO NATE
QUANDO SI È OPERATA
UNA SCELTA DI **ASTRAZIONE**,
IMPARANDO
A PRESCINDERE DA MOLTI,
DIVERSI ASPETTI DELLA REALTÀ
PER COGLIERE
SOLO
QUEGLI ASPETTI CHE SONO
ESPRIMIBILI **MATEMATICAMENTE**

SE **NEWTON** FOSSE STATO INTERESSATO AL COLORE DELLA FATIDICA MELA E AL SUO SAPORE – CHE SONO PURE DATI IMPORTANTI PER CAPIRE COSA SIA UNA MELA – NON AVREBBE MAI FORMULATO LA LEGGE DI GRAVITAZIONE UNIVERSALE;
PER FORMULARE QUELLA LEGGE BISOGNAVA FARE ATTENZIONE SOLO AI DATI DI TEMPO, SPAZIO E MASSA E CERCARE DI COLLEGARE QUESTI DATI CON UNA FORMULA MATEMATICA.



L'APPROCCIO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO
È NECESSARIO E IMPRESCINDIBILE,
MA PARZIALE
E HA BISOGNO DI ESSERE INSERITO ENTRO
UNA VISIONE COMPLESSIVA DELL'UOMO E DEL MONDO

QUALE TIPO DI UOMO PENSIAMO DI ESSERE E QUALE TIPO DI UOMO VOGLIAMO DIVENTARE?

SE L'UOMO È PENSATO SOLO COME PRODUTTORE E CONSUMATORE DI BENI MATERIALI, LE NOSTRE SCELTE AVRANNO UNA CERTA DIREZIONE

SE INVECE PENSIAMO L'UOMO COME SOGGETTO IN RELAZIONE CON GLI ALTRI E CON L'AMBIENTE, COME PORTATORE E CREATORE DI BENI SPIRITUALI, COME CUSTODE RESPONSABILE DELLA NATURA, LE DECISIONI SARANNO NECESSARIAMENTE DIVERSE

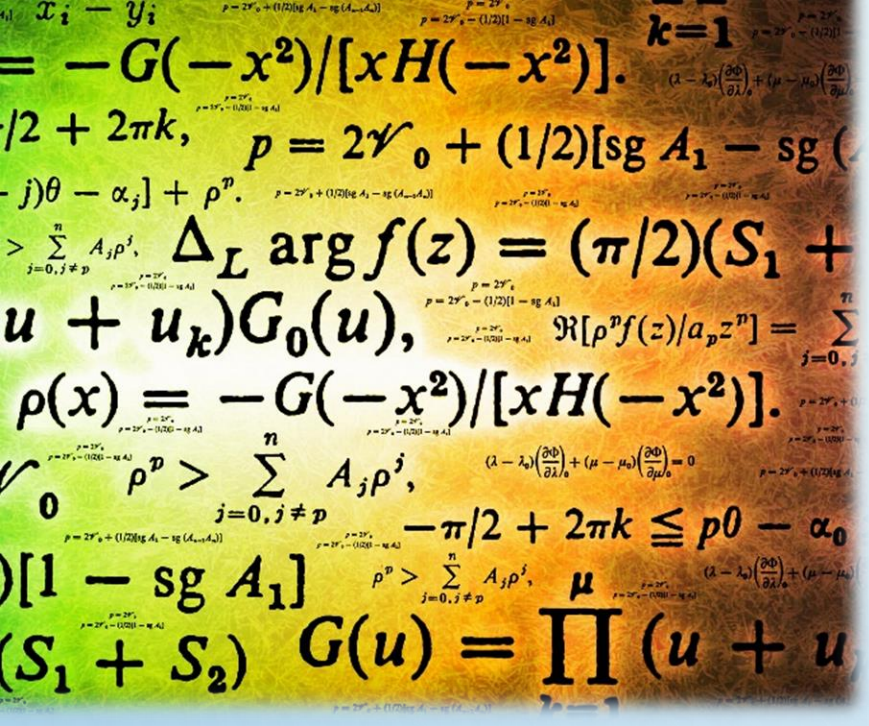
UNO DEI LEIT-MOTIV
CHE ATTRAVERSANO TUTTA LA LETTERA
È L'AFFERMAZIONE CHE
"TUTTO È **CONNESSO**,…
È **COLLEGATO**,…
È **IN RELAZIONE**…"

N. 138

“TUTTO È CONNESSO…. COME I DIVERSI COMPONENTI DEL PIANETA – FISICI, CHIMICI E BIOLOGICI – SONO RELAZIONATI TRA LORO, COSÌ ANCHE LE SPECIE VIVENTI FORMANO UNA RETE CHE NON FINIREMO MAI DI COMPRENDERE”

N. 117

“QUANDO NON SI RICONOSCE NELLA REALTÀ STESSA L’IMPORTANZA DI UN POVERO, DI UN EMBRIONE UMANO, DI UNA PERSONA CON DISABILITÀ – PER FARE SOLO ALCUNI ESEMPI – DIFFICILMENTE SI SAPRANNO ASCOLTARE LE GRIDA DELLA NATURA STESSA.
TUTTO È CONNESSO.
SE L’ESSERE UMANO SI DICHIARA AUTONOMO DALLA REALTÀ E SI COSTITUISCE DOMINATORE ASSOLUTO, LA STESSA BASE DELLA SUA ESISTENZA SI SGRETOLA.”



INSOMMA LA REALTÀ VA **ANALIZZATA**
NEI SUOI COMPONENTI
PER COMPRENDERNE IL FUNZIONAMENTO

MA VA POI RICOMPOSTA
NELLA SUA **INTEGRITÀ**
PER TENERE CONTO DI COME CIASCUN ELEMENTO,
CIASCUN SISTEMA PARZIALE
INTERAGISCA CON GLI ALTRI ELEMENTI E SISTEMI,
LI CONDIZIONI, LI RENDA OPERANTI

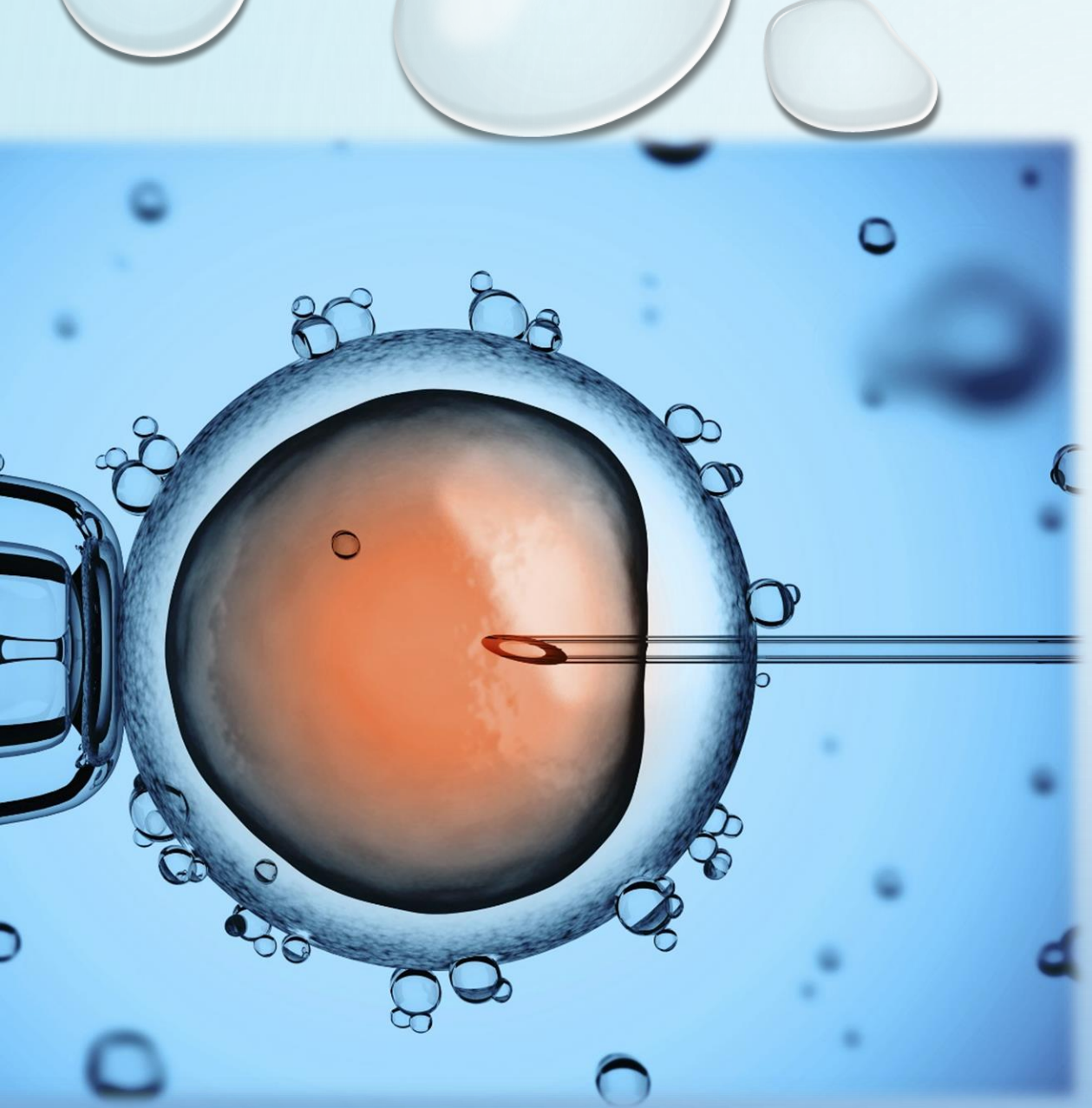
Laudato sì,
sulla cura della casa comune

IL NODO DEL PROBLEMA

GIÀ... DOVE STA IL VERO PROBLEMA
CHE HA GENERATO
LA «QUESTIONE ECOLOGICA»?

Laudato sì,
sulla cura della casa comune

LA… «SUA» SCELTA



SECONDO PAPA FRANCESCO,
IL PUNTO NODALE DEL PROBLEMA
È QUELLO DEL
‘PARADIGMA TECNOCRATICO’

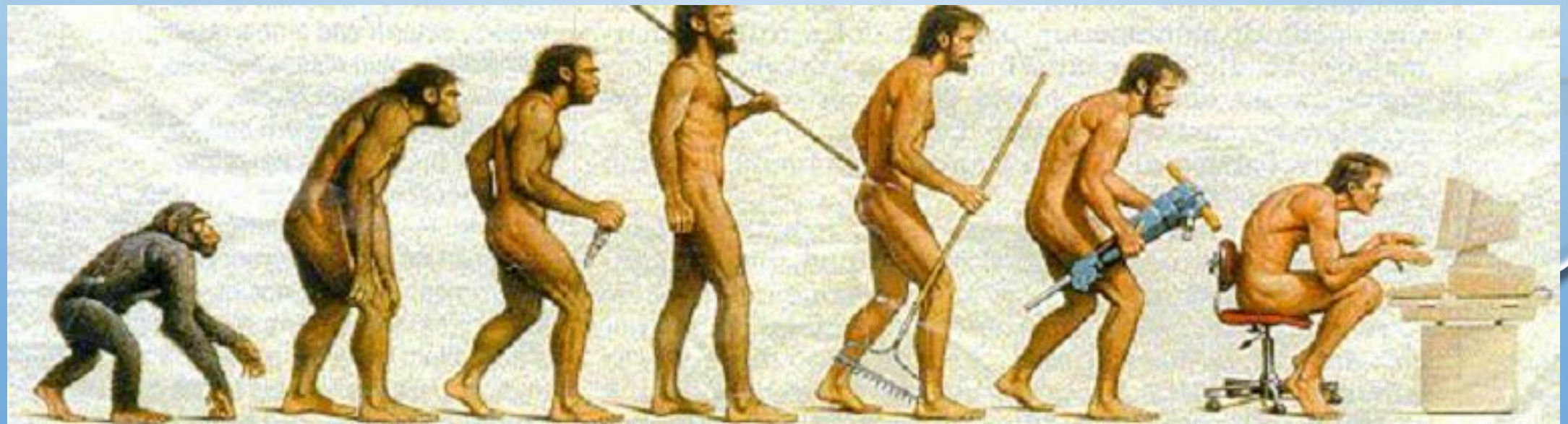
N. 101:

“A NULLA CI SERVIRÀ DESCRIVERE I SINTOMI, SE NON RICONOSCIAMO LA RADICE UMANA DELLA CRISI ECOLOGICA… PROPONGO PERTANTO DI CONCENTRARCI SUL PARADIGMA TECNOCRATICO DOMINANTE E SUL POSTO CHE VI OCCUPANO L’ESSERE UMANO E LA SUA AZIONE NEL MONDO”

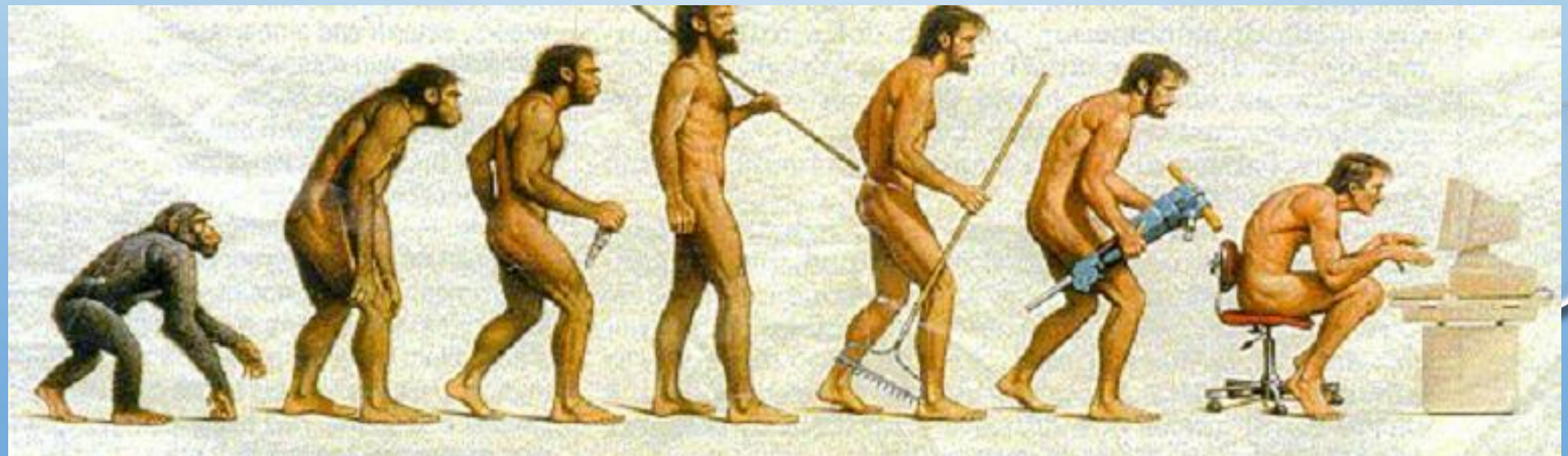
Laudato sì,
sulla cura della casa comune

PAPA FRANCESCO INIZIA
RICONOSCENDO ALLA TECNICA E ALLA TECNOLOGIA
TUTTO IL LORO VALORE DI UMANITÀ

LA TECNICA – SCRIVE CITANDO GIOVANNI PAOLO II –
“ESPRIME LA TENSIONE DELL’ANIMO UMANO
VERSO IL GRADUALE SUPERAMENTO



GIUDIZIO POSITIVO
SUL LUNGO SFORZO CHE L'UOMO HA FATTO IN QUESTI ULTIMI DECENNI:
CON LE DIVERSE APPLICAZIONI DELLA SCIENZA
SI SONO APERTI PER L'UOMO NUOVI E AMPI SPAZI DI LIBERTÀ,
SI SONO MOLTIPLICATE
LE SUE POSSIBILITÀ DI AZIONE E DI REALIZZAZIONE



E TUTTAVIA **NON** DOBBIAMO ESSERE **INGENUI**:
IL POSSESSO
DELLE CONOSCENZE E DELLE TECNOLOGIE,
SEMPRE PIÙ SOFISTICATE E COSTOSE,
VIENE A COSTITUIRE UN **POTERE IMMENSO**
CHE PUÒ ESSERE FATTO VALERE
DAI SUOI DETENTORI IN TUTTE LE SEDI DI NEGOZIATO,
COL RISCHIO CHE LE DECISIONI
NON SIANO DETERMINATE
DALLA CONSIDERAZIONE DEL BENE COMUNE,
MA SIANO L'ESPRESSIONE DEL POTERE VINCENTE

1

PER ESSERE ALL'ALTEZZA
DI QUESTO CAMBIAMENTO,
BISOGNEREBBE CHE
L'EDUCAZIONE MORALE DELL'UOMO
FOSSE CRESCIUTA DI PARI PASSO
CON L'ACCRESCERSI
DEL SUO POTERE,
MA QUESTO È BEN LONTANO
DALL'ESSERE RISCONTRABILE

1

SEMBRA, ANZI,
CHE LA SENSIBILITÀ ETICA
SIA DIMINUITA
E CHE L'UNICA REMORA EFFICACE
AI COMPORTAMENTI DISONESTI
SIA LA SANZIONE INFLITTA
DALLE LEGGI E DAI TRIBUNALI

NON SOLO:
IL PROBLEMA È ANCORA PIÙ PROFONDO E CONSISTE
"NEL MODO IN CUI DI FATTO L'UMANITÀ
HA ASSUNTO LA TECNOLOGIA E IL SUO SVILUPPO
INSIEME AD UN PARADIGMA OMOGENEO E UNIDIREZIONALE" (106)

2

LA CONOSCENZA UMANA, DICE IL PAPA,
SI È SVILUPPATA NEGLI ULTIMI SECOLI SECONDO UN PRECISO MODELLO,
IN CUI IL MONDO
È PENSATO COME UN **OGGETTO INERTE** CHE STA DI FRONTE ALL'UOMO,
UNA **RISERVA DI MATERIALI** DI CUI L'UOMO PUÒ IMPADRONIRSI
PER REALIZZARE, A SUO PIACERE, PRODOTTI UTILI O GRADEVOLI

2

LA CONOSCENZA
È FONDAMENTALMENTE **STRUMENTALE**
SERVE, CIOÈ, A CONOSCERE
I DIVERSI MATERIALI DEL MONDO
MA CON LO SCOPO PRECISO
DI POTERLI **USARE**
IN VISTA DEL PROPRIO **INTERESSE**

IL MONDO
NON HA UN **SUO VALORE** IN SÉ
MA SOLO IL VALORE CHE CORRISPONDE
AL SUO USO TECNICO

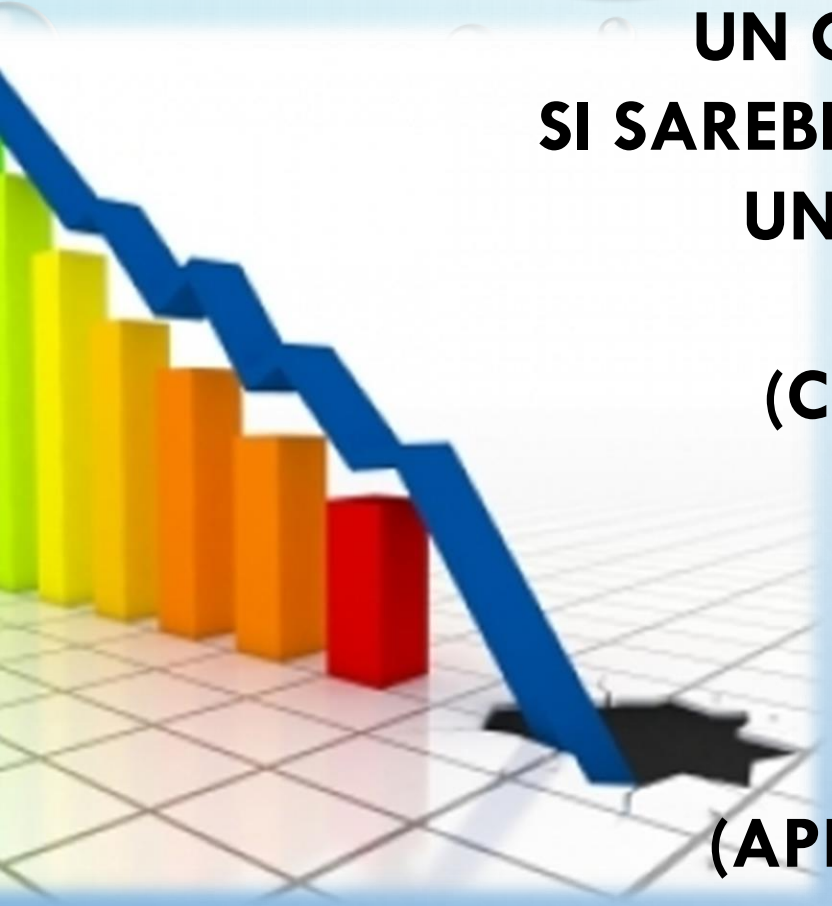
NON HA UNA **SUA FORMA**
MA SOLO QUELLA FORMA CHE L'UOMO
DECIDE DI DARGLI SECONDO I SUOI INTERESSI

CHE IL MONDO NON SIA PORTATORE DI **SIGNIFICATI**,
MA SOLTANTO DI POSSIBILI USI.

“OCCORRE RICONOSCERE CHE
I PRODOTTI DELLA TECNICA **NON SONO NEUTRI**,
PERCHÉ CREANO UNA TRAMA
CHE FINISCE PER CONDIZIONARE
GLI **STILI DI VITA**
E ORIENTANO LE POSSIBILITÀ SOCIALI
NELLA DIREZIONE DEGLI INTERESSI
DI DETERMINATI GRUPPI DI POTERE” (107)

QUESTO PARADIGMA
È COSÌ PROFONDAMENTE IMPRESSO
NELLA MENTALITÀ CONTEMPORANEA
CHE UN'ALTERNATIVA
SEMBRA ADDIRITTURA **IMPENSABILE**,
QUANDO NON VIENE BOLLATA
COME **OSCURANTISTA**.

IN REALTÀ, LA TECNICA
HA LA TENDENZA A FARE SÌ CHE
NULLA RIMANGA FUORI
DALLA SUA **FERREA LOGICA**



E' IMPLICITO, IN QUESTE ULTIME PAROLE,
UN GIUDIZIO DURISSIMO SULLA NOSTRA CULTURA.
SI SAREBBE VERIFICATO, NELLA CULTURA CONTEMPORANEA,
UN PROCESSO RIDUTTIVO DELLA CONOSCENZA:
DALLA **FILOSOFIA**
(CONOSCENZA DELL'ESSERE IN QUANTO TALE),
ALLA **SCIENZA**
(CONOSCENZA DELL'ESSERE MATERIALE
NELLA SUA DIMENSIONE MATEMATICA),
ALLA **TECNICA**
(APPLICAZIONE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA
A PRODOTTI UTILIZZABILI DALL'UOMO),
ALLA **TECNOCRAZIA**
(USO DEI PRODOTTI DELLA TECNICA
PER L'ESERCIZIO DI UN POTERE).

NON SI TRATTA DI DEPRECARE
I PASSI SUCCESSIVI DI QUESTO PROCESSO
CHE IN SÉ È LEGITTIMO,
MA DI DEPRECARE
IL FATTO CHE TUTTO
DIVENTI ALLA FINE
ORIENTATO ALL'ESERCIZIO DEL POTERE
E CHE L'ESERCIZIO DEL POTERE
GIUSTIFICHI E CONDIZIONI
LE ALTRE DIMENSIONI DELLA CONOSCENZA

QUESTO È UNO DEI MOTIVI PER CUI
DIFFICILMENTE LA LETTERA DEL PAPA
– AL DI LÀ DI OSSEQUI FORMALI –
TROVERÀ CONSENSI DIFFUSI:
PERCHÉ È UNA LETTERA
CHE VA DIRETTAMENTE CONTRO
UNO DEI DOGMI DEL PENSIERO
E DELLA PRASSI CONTEMPORANEA
CIOÈ CHE ALL'UOMO TUTTO È POSSIBILE
E CHE È LUI SOLO, L'UOMO,
CHE PUÒ PORRE DEI LIMITI ALLE SUE SCELTE:

NÉ LA NATURA DELLE COSE,
NÉ IL LORO CREATORE
POSSONO OPPORSI
A QUESTA RIVENDICAZIONE
DI LIBERTÀ DEL PENSIERO UMANO

UN EVENTUALE RIFERIMENTO A DIO
PUÒ ESSERE VISSUTO DAI SINGOLI
NELLA LORO ESPERIENZA PRIVATA,
MA NON DEVE ENTRARE NELLA
DISCUSSIONE DEI PROBLEMI PUBBLICI

Laudato sì,
sulla cura della casa comune
IL RESPIRO
DELLA SPIRITUALITÀ

LA «QUESTIONE ECOLOGICA»...
UNA QUESTIONE DI SPIRITUALITÀ???

PAPA FRANCESCO INSISTE SULLA DIMENSIONE CONTEMPLATIVA
DELLA VITA, SUL VALORE DELLA POESIA, DELL'ARTE E DELLA BELLEZZA,
SUL LEGAME VITALE (NON SOLO STRUMENTALE) DELL'UOMO CON LA NATURA
SUL VOLTO CHE LA NATURA PRESENTA ALL'UOMO CHE LE SI FA INCONTRO,
SUL SIGNIFICATO DI CUI OGNI ESSERE È PORTATORE….
TUTTI QUESTI ELEMENTI
SI OPPONGONO DIRETTAMENTE AL PARADIGMA TECNOCRATICO
E APRONO PROSPETTIVE DI ESISTENZA DIVERSE

“NON CI SARÀ UNA NUOVA RELAZIONE CON LA NATURA
SENZA UN ESSERE UMANO NUOVO…
NON SI PUÒ ESIGERE DA PARTE DELL’ESSERE UMANO
UN IMPEGNO VERSO IL MONDO,
SE NON SI RICONOSCONO E NON SI VALORIZZANO AL TEMPO STESSO
LE SUE PECULIARI CAPACITÀ
DI CONOSCENZA, VOLONTÀ, LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ”

SENZA UN'EDUCAZIONE ECOLOGICA,
INFATTI, SENZA UNA SPIRITUALITÀ
CHE MOTIVI COMPORTAMENTI
ARDUI E RINUNCE DOLOROSE,
TUTTO IL DISCORSO
PUÒ RIMANERE LETTERA MORTA

IL PRESUPPOSTO SUL QUALE PUÒ
EDIFICARSI UN'AZIONE DI EDUCAZIONE:
"LA COSCIENZA
DI UN'ORIGINE IN COMUNE,
DI UNA MUTUA APPARTENENZA
E DI UN FUTURO CONDIVISO DA TUTTI"
(202)

DA QUESTA CONSAPEVOLEZZA
PUÒ SCATURIRE UN NUOVO STILE DI VITA CHE
SI LIBERI DAL
"MECCANISMO CONSUMISTICO COMPULSIVO"
(203)
E TROVI UNA LIBERTÀ PIÙ GRANDE
DI FRONTE ALL'USO DELLE COSE.
NON SARÀ FACILE
PERCHÉ L'ABITUDINE AL CONSUMO
FA PERCEPIRE OGNI RINUNCIA
COME UNA PERDITA
ALLA QUALE CI SI RASSEGNA CON DIFFICOLTÀ

DA QUI
LA DIMENSIONE RELIGIOSA
DEL PROBLEMA ECOLOGICO

L'ENCICLICA DEDICA UN CAPITOLO INTERO (IL SECONDO)
A TRATTARE DEL "VANGELO DELLA CREAZIONE"
E FORSE LA COSA PIÙ IMPORTANTE DA SOTTOLINEARE È L'ESISTENZA
STESSA DI QUESTO CAPITOLO, CHE NON VA DA SÉ.
SI POTREBBE PENSARE CHE IL PROBLEMA ECOLOGICO
SIA UN PROBLEMA 'LAICO' CHE VA AFFRONTATO
CON GLI STRUMENTI DEL PENSIERO 'LAICO': DATI, INTERPRETAZIONI,
IPOTESI, SPERIMENTAZIONI, PROGRAMMI, VERIFICHE ECC.
E TUTTO QUESTO È NATURALMENTE VERO,
MA, PER IL PAPA, È INSUFFICIENTE

N. 84:

“OGNI CREATURA HA UNA SUA FUNZIONE
E NESSUNA È SUPERFLUA.
TUTTO L’UNIVERSO MATERIALE È UN LINGUAGGIO DELL’AMORE DI DIO,
DEL SUO AFFETTO SMISURATO PER NOI.
SUOLO, ACQUA, MONTAGNE, TUTTO È CAREZZA DI DIO”

N. 85:

"DIO HA SCRITTO UN LIBRO STUPENDO,
LE CUI LETTERE
SONO LA MOLTITUDINE DI CREATURE PRESENTI NELL'UNIVERSO…
LA NATURA
È UNA CONTINUA SORGENTE DI MERAVIGLIA E DI REVERENZA…
PERCEPIRE OGNI CREATURA CHE CANTA L'INNO DELLA SUA ESISTENZA
È VIVERE CON GIOIA NELL'AMORE DI DIO E NELLA SPERANZA"

Laudato sì,
sulla cura della casa comune

L'ECOLOGIA INTEGRALE

‘ECOLOGIA INTEGRALE’
È UNA RIFLESSIONE
CHE UNISCA LA CONSIDERAZIONE
DELL’UOMO NELLA SUA INTEGRALITÀ
E DELLA SOCIETÀ UMANA
IN TUTTE LE SUE ESPRESSIONI.

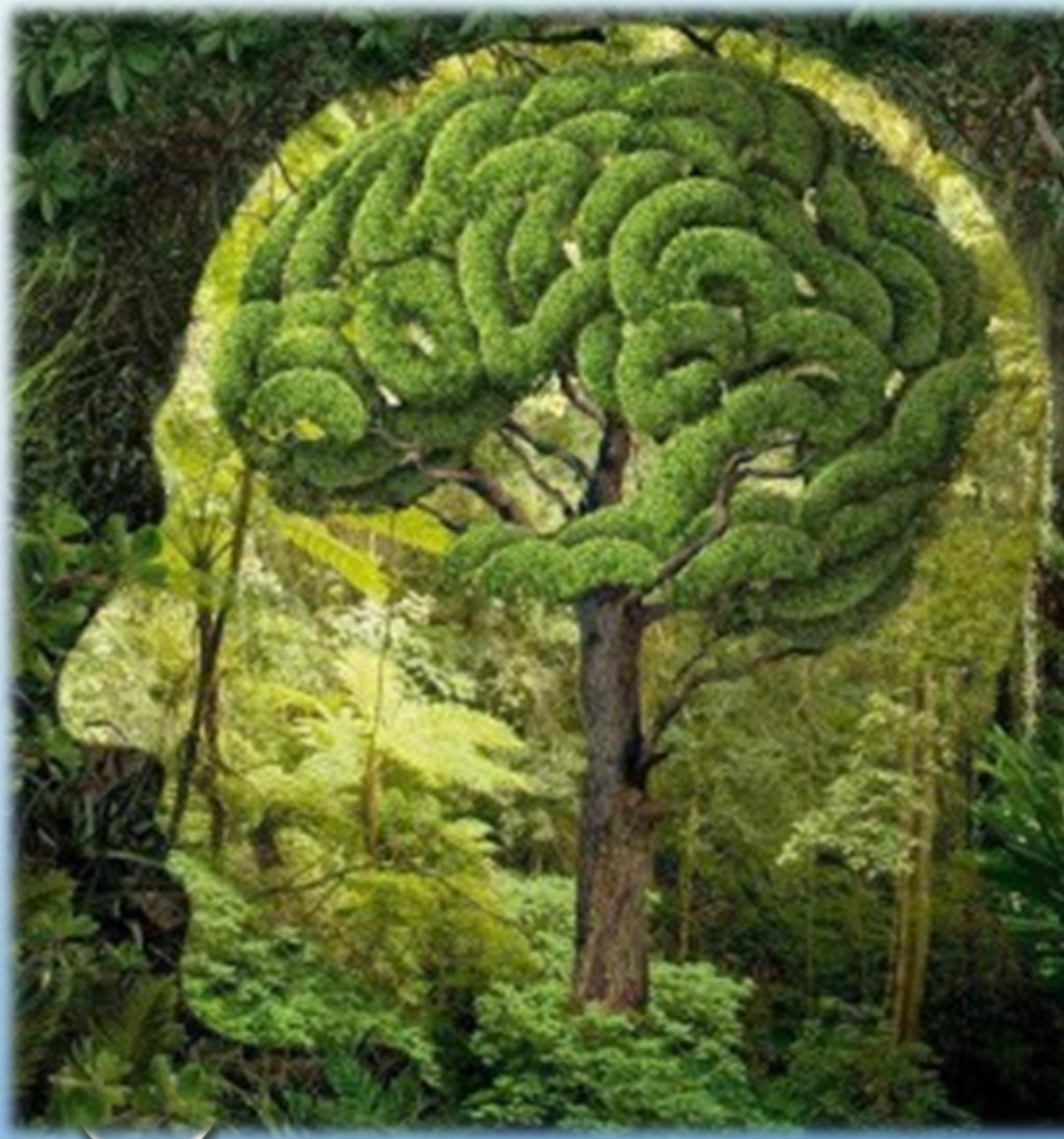
“NON CI SONO DUE CRISI SEPARATE,
UNA AMBIENTALE E L’ALTRA SOCIALE,
BENSÌ
UNA SOLA E COMPLESSA CRISI SOCIO-AMBIENTALE”
DI CONSEGUENZA
“È FONDAMENTALE CERCARE SOLUZIONI INTEGRALI,
CHE CONSIDERINO
LE INTERAZIONI DEI SISTEMI NATURALI TRA LORO
E CON I SISTEMI SOCIALI” (139)

SI TRATTA DI IMPOSTARE UN UNICO PROGETTO CHE UNISCA INSIEME TRE PREOCCUPAZIONI:
QUELLA DI COMBATTERE LA POVERTÀ;
QUELLA DI RESTITUIRE LA DIGNITÀ AGLI ESCLUSI;
QUELLA DI PRENDERSI CURA DELLA NATURA (139).

ECONOMIA, POLITICA ED ECOLOGIA
DEBBONO DARSI LA MANO E OPERARE INSIEME

C'È UN'ECOLOGIA AMBIENTALE, ECONOMICA E SOCIALE:
QUESTA SI INTERESSA
DI CUSTODIRE UN AMBIENTE FAVOREVOLE ALLA VITA DELL'UOMO,
DI PROMUOVERE UN'ECONOMIA CHE FACCIA VIVERE GLI UOMINI,
UNA SOCIETÀ CHE GARANTISCA A TUTTI
I DIRITTI FONDAMENTALI
E LE POSSIBILITÀ DI SVILUPPO UMANO

C'È UN'ECOLOGIA CULTURALE
CHE SI PREOCCUPA
DI CONSERVARE E OFFRIRE ALL'UOMO
QUEL PATRIMONIO
DI MEMORIA E DI PENSIERO
CHE GLI PERMETTA DI VIVERE
IN MODO PIENAMENTE UMANO;
SI PENSI ALLA POESIA E ALL'ARTE,
ALLA FILOSOFIA E AL GIOCO,
ALLA CREATIVITÀ
E ALLE RELAZIONI UMANE



C'È POI UN'ECOLOGIA DELLA VITA QUOTIDIANA:
BISOGNA INDIVIDUARE I LUOGHI IN CUI IL VISSUTO QUOTIDIANO È DIVENTATO NEVROTICO E FRUSTRANTE
PER RICUPERARE QUELLE RELAZIONI INTERPERSONALI CHE PERMETTONO ALLA PERSONA DI ESSERE CONSAPEVOLE DI SÉ NEL MOMENTO STESSO IN CUI FAVORISCE IL RICONOSCIMENTO DELL'ALTRO: L'AFFOLLAMENTO DELLA GRANDI CITTÀ CHE TENDE A DIVENTARE ANONIMATO, UNA GESTIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI CHE PERMETTA ALLE PERSONE DI SENTIRSI A CASA PROPRIA NEL TERRITORIO, LA CASA E LA PROPRIETÀ DELLA CASA COME SORGENTE DI UN SENSO DI DIGNITÀ E DI SICUREZZA; IL BUON FUNZIONAMENTO DEI TRASPORTI…

C'È UN'ECOLOGIA DEL BENE COMUNE
CHE NASCE QUANDO LE DIVERSE PERSONE
IMPARANO A CERCARE
NON SOLO IL BENE PRIVATO
MA NELLO STESSO TEMPO QUELLO COMUNE.
QUESTA FORMA DI ECOLOGIA
SUPPONE IL RICONOSCIMENTO
CHE LA PERSONA UMANA
È PORTATRICE DI VALORI INALIENABILI
ORDINATI AL SUO SVILUPPO INTEGRALE;
BISOGNERÀ QUINDI INTERIORIZZARE
IL DOVERE DI SOLIDARIETÀ
E L'OPZIONE PREFERENZIALE PER I POVERI

L'ECOLOGIA DEL BENE COMUNE
SI APRE NECESSARIAMENTE
A QUELLA DIMENSIONE CHE COMPRENDE
ANCHE **IL BENE DELLE GENERAZIONI FUTURE**:
ABBIAMO RICEVUTO DAI NOSTRI PADRI
UNA TERRA
NELLA QUALE ABBIAMO POTUTO VIVERE;
QUALE TERRA INTENDIAMO LASCIARE
ALLE GENERAZIONI FUTURE?

Laudato sì,
sulla cura della casa comune

CONCRETAMENTE

QUALI PROPOSTE CONCRETE FARE PER PROMUOVERE UN'ECOLOGIA INTEGRALE?

DUE CAPITOLI DELL'ENCICLICA – IL QUINTO E IL SESTO – CERCANO DI RISPONDERE A QUESTA DOMANDA.

LE DIMENSIONI DELL'AZIONE SONO MOLTEPLICI:

INTERNAZIONALI, NAZIONALI, LOCALI

BISOGNA ANDARE DECISAMENTE
VERSO SCELTE ECOLOGICAMENTE NECESSARIE E URGENTI:
LA SOSTITUZIONE PROGRESSIVA DEI COMBUSTIBILI FOSSILI
CON ENERGIE RINNOVABILI (165);
LA CURA PER LA DIVERSITÀ BIOLOGICA;
IL PROBLEMA DELLA DESERTIFICAZIONE;
LE EMISSIONI DI GAS SERRA…

IL DISCORSO SI SPOSTA POI AL LIVELLO NAZIONALE E LOCALE
PER CHIEDERE UNA LEGISLAZIONE
CHE CONTRASTI LE SCELTE ECONOMICHE E FINANZIARIE
CHE NON TENGONO CONTO DEL BENE DI TUTTI
E CHE INCORAGGI NELLO STESSO TEMPO LE BUONE PRATICHE.
I RISCHI SONO LEGATI AL DESIDERIO DI RISULTATI IMMEDIATI
CHE FAVORISCANO I CONSUMI

TIPICA DELL'APPROCCIO DEL PAPA È L'AFFERMAZIONE CHE
"L'ISTANZA LOCALE PUÒ FARE LA DIFFERENZA"
E CIOÈ LA CONSAPEVOLEZZA CHE
LA VICINANZA TRA LA TERRA, IL LAVORO, IL COMMERCIO E IL CONSUMO
PUÒ IMMETTERE NEL CICLO PRODUTTIVO
ATTENZIONI PREZIOSE PER IL FUTURO DELL'UMANITÀ

TRA QUESTE ABITUDINI DA ACQUISIRE
IL PAPA ENUMERA ALCUNI GESTI MINIMI
“CHE HANNO [PERÒ] UN’INCIDENZA DIRETTA E IMPORTANTE NELLA CURA PER L’AMBIENTE,
COME EVITARE
L’USO DI MATERIALE PLASTICO O DI CARTA,
RIDURRE IL CONSUMO DI ACQUA,
DIFFERENZIARE I RIFIUTI,
CUCINARE SOLO QUANTO RAGIONEVOLMENTE SI POTRÀ MANGIARE,
TRATTARE CON CURA GLI ALTRI ESSERI VIVENTI,
UTILIZZARE IL TRASPORTO PUBBLICO O CONDIVIDERE UN MEDESIMO VEICOLO TRA VARIE PERSONE, PIANTARE ALBERI, SPEGNERE LE LUCI INUTILI, E COSÌ VIA.” (211)

L'ELENCO PUÒ SEMBRARE PIGNOLO,
MA È SIGNIFICATIVA LA MOTIVAZIONE CHE VIENE ADDOTTA PER GIUSTIFICARLO:
"TALI AZIONI DIFFONDONO UN BENE NELLA SOCIETÀ CHE SEMPRE PRODUCE FRUTTI AL DI LÀ DI QUANTO SI POSSA CONSTATARE, PERCHÉ PROVOCANO IN SENO A QUESTA TERRA UN BENE CHE TENDE A DIFFONDERSI, A VOLTE INVISIBILMENTE.
INOLTRE, L'ESERCIZIO DI QUESTI COMPORTAMENTI CI RESTITUISCE IL SENSO DELLA NOSTRA DIGNITÀ, CI CONDUCE A UNA MAGGIORE PROFONDITÀ ESISTENZIALE, CI PERMETTE DI SPERIMENTARE CHE VALE LA PENA PASSARE PER QUESTO MONDO." (212)

Laudato sì,
sulla cura della casa comune

CONCLUSIONE

COSA TI RICORDI
DI TUTTA QUESTA CHIACCHIERATA???

“COME MAI, PRIMA D’ORA NELLA STORIA,
IL DESTINO COMUNE CI OBBLIGA A CERCARE UN NUOVO INIZIO….
POSSA LA NOSTRA EPOCA ESSERE RICORDATA
PER IL RISVEGLIO DI UNA NUOVA RIVERENZA PER LA VITA,
PER LA RISOLUTEZZA NEL RAGGIUNGERE LA SOSTENIBILITÀ,
PER L’ACCELERAZIONE DELLA LOTTA PER LA GIUSTIZIA E LA PACE,
E PER LA GIOIOSA CELEBRAZIONE DELLA VITA” (207)

SONO PAROLE DELLA CARTA DELLA TERRA (L’AJA, 2000)